

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>		<p>011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p> <hr/> <p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreteria@lcavour.it</p>
--	---	---	--

PROGRAMMI DI AMMISSIONE ALLE CLASSI PRIME DEL LICEO MUSICALE

Riferimenti Normativi

Art. 7 del [DPR 7 marzo 2010 n. 89](#)

Decreto sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale
adottato ai sensi dell'articolo 15 del [D. Lgs. 13 aprile 2017 n.60](#) - Allegato C

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>		<p>011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p> <hr/> <p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it</p>
--	---	---	---

INDICE

1 - ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DI AMMISSIONE

2 - PROVA TEORICA

Esempi di lettura ritmica parlata

Esempi di lettura ritmica cantata

Requisiti teorici e di cultura musicale di base

Teoria musicale: materiali minimi di studio

3 - PROVA PRATICA

3.1 - ARPA

3.2 - CANTO

3.3 - CHITARRA

3.4 - CLARINETTO

3.5 - CONTRABBASSO

3.6 - CORNO

3.7 - FAGOTTO

3.8 - FISARMONICA

3.9 - FLAUTO TRAVERSO

3.10 - OBOE

3.11 - PERCUSSIONI

3.12 - PIANOFORTE

3.13 - SAXOFONO

3.14 - TROMBA - TROMBONE - EUPHONIUM - TUBA - CORNETTA -
FLICORNI

3.15 - VIOLA

3.16 - VIOLINO

3.17 - VIOLONCELLO

	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>		<p>011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p> <p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it</p>
<p>Scuola-Polo per la Formazione Neoassunti - Personale in Servizio Ambito Territoriale PIE-TO02</p>			

1 - ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PROVA DI AMMISSIONE

PROVA PRATICA (max. 70 punti)	PROVA TEORICA (max. 30 punti)
<p style="text-align: center;">Esecuzione di un programma preparato dal candidato attingendo dai programmi delle singole specialità strumentali</p> <p style="text-align: center;">(v. Sezioni 3.1 - 3.18)</p>	<p>Lettura ritmica estemporanea in chiave di violino e/o di basso con misure binarie, ternarie e quaternarie semplici e composte; con figure fino alla semicroma, punto e legatura di valore, sincope e contrattempo</p> <p>Lettura cantata estemporanea di una semplice melodia per gradi congiunti</p> <p>Riconoscimento di brevi frammenti ritmici/melodici di media difficoltà</p> <p>Domande di teoria musicale</p> <p>Colloquio motivazionale</p>



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Corso Tassoni 15
Via Tripoli 82
TORINO

www.lcavour.edu.it

Scuola-Polo per la Formazione
Neoassunti - Personale in Servizio
Ambito Territoriale PIE-TO02



LICEO CAVOUR

011 7495272 - 011 353427
Cod. Mecc.: TOPC01000C
C.F. 80092280017

topc01000c@istruzione.it
topc01000c@pec.istruzione.it
segreterialiceo@lcavour.it

2

- PROVA TEORICA

Esempi di lettura ritmica parlata

PARLATO 1



PARLATO 2



Esempi di lettura ritmica cantata

CANTATO 1



CANTATO 2



REQUISITI TEORICI E DI CULTURA MUSICALE DI BASE

<p>Competenze teoriche e di cultura musicale di base</p>	<p>LETTURA RITMICA Testi di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Pozzoli Solfeggi parlati e cantati vol. I Ed. Ricordi, indicativamente fino al n. 32.</i>• <i>Nuovo Pozzoli, Solfeggi parlati e cantati vol. I Ed. Ricordi, indicativamente fino all'es. n. 30.</i>• <i>N. Poltronieri Primo corso, Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati Ed. AfM, indicativamente fino all'es. n. 25.</i>• <i>Balilla, Pratella teoria della musica Ed. Bongiovanni, indicativamente fino all'es. n. 35.</i> <p>LETTURA CANTATA Testi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Pozzoli "Solfeggi parlati e cantati" I corso Ed. Ricordi (indicativamente fino all'esercizio numero 23).</i>• <i>Nizzia "Solfeggi cantati e dettati melodici" Ed. Musica Practica (fino all'esercizio numero 40)</i> <p>ASCOLTO <i>Riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica all'ascolto di frammenti ritmici e musicali (ripetizione e variazione).</i></p> <p>TEORIA</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Definizione di ritmo, metro e pulsazione.</i>• <i>Il suono e le sue caratteristiche.</i>• <i>Segni di dinamica e indicazioni di andamento.</i>• <i>Classificazione delle voci umane.</i>• <i>Classificazione degli strumenti musicali.</i>• <i>Conoscenza degli elementi fondamentali della scrittura musicale. (Note e figure Il rigo musicale Concetto di misura o battuta Il punto di valore e il punto coronato</i> <p><i>La legatura di valore e legatura di portamento</i> <i>La sincope e il contrattempo).</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Classificazione dei tempi (semplici e composti).</i>• <i>Conoscenza del nome e della funzione delle chiavi musicali.</i>• <i>Conoscenza delle alterazioni musicali.</i>• <i>Scala diatonica e scala cromatica</i>• <i>Individuazione della scala relativa minore fino a due alterazioni in chiave.</i>• <i>Conoscenza delle scale maggiori e relative minori fino a due alterazioni in chiave.</i>• <i>Gradi della scala e nomi relativi.</i>• <i>Modalità di identificazione della tonalità.</i>• <i>Concetto di intervallo.</i>• <i>Ritmi iniziali (Tetico, Acefalo, Anacrusico).</i>• <i>Ritmi finali (Tronco, Piano)</i>
---	--

TEORIA MUSICALE

MATERIALI MINIMI DI STUDIO

Il Ritmo

- E' una successione di eventi o movimenti con cadenza regolare che si ripete nel tempo.
- Stabilisce l'ordine nella durata dei suoni rispetto ad una unità di tempo.
- **Ritmo binario:**



- **Ritmo ternario:**



- **Ritmo quaternario:**



Il Metro

- Può essere considerato come un raggruppamento periodico di unità temporali della musica.
- Queste unità temporali possono essere descritte come una gerarchia di accenti forti e deboli.
- Nella notazione occidentale **la battuta musicale costituisce un elemento metrico.**

La Pulsazione

- Può essere definita come l'unità ritmica primaria che compone la misura e che è alla base del ritmo musicale.
- Essa dà origine al ritmo e al metro nelle varianti: binaria e ternaria.

Il Suono

- Qualsiasi corpo elastico quando viene sollecitato adeguatamente produce delle vibrazioni che si trasmettono attraverso l'aria, tali vibrazioni possono produrre un suono o un rumore.
- SUONO DETERMINATO = prodotto da vibrazioni REGOLARI cioè **SUONO**.
- SUONO INDETERMINATO = PRODOTTO DA VIBRAZIONI IRREGOLARI cioè un **RUMORE**.

- Il suono si può trasmettere anche attraverso l'acqua o altro mezzo come il metallo.
- Le vibrazioni si propagano nell'aria in modo simile alle onde prodotte da una pietra gettata nell'acqua, ma in tutte le direzioni.
- La velocità del suono nell'aria è di circa 340 m/s e dipende dalla densità e dalla temperatura del mezzo nel quale si propaga.

Caratteristiche del suono

- Il suono ha tre caratteristiche: ALTEZZA, TIMBRO E INTENSITA'.
- L' **ALTEZZA** è determinata dalla frequenza delle vibrazioni in un secondo e si misura in HERTZ (Hz). L'uomo è in grado di percepire una frequenza fra i 16 e i 20000 Hz, sopra i 20000 Hz troviamo gli ULTRASUONI, mentre sotto i 16 Hz troviamo gli INFRASUONI. Con un maggior numero di vibrazioni abbiamo un suono più acuto mentre con un minor numero di vibrazioni abbiamo un suono più grave.
- Il **TIMBRO** è la qualità del suono e dipende dalla forma, dal materiale e dalla grandezza del corpo che lo produce. In musica il timbro è il colore, la caratteristica del suono prodotto dallo strumento musicale. Acusticamente il timbro è definito dalla forma delle vibrazioni. Con un discorso più generalizzato che supera il tecnicismo musicale, possiamo utilizzare il termine "timbro" per definire un brano musicale, una canzone oppure una situazione sonora o un luogo.
- L' **INTENSITA'** è la forza del suono ed è determinata dall'ampiezza delle vibrazioni, si misura in DECIBEL (dB), il campo di udibilità dell'uomo è compreso fra i 20-30 (fruscio delle foglie) dB e i 120-140 dB (sparo di fucile, rombo di jet). In musica i segni che determinano l'Intensità vengono chiamati segni di **DINAMICA** e sono:

<i>pp</i>	=	Pianissimo
<i>P</i>	=	Piano
<i>mp</i>	=	Mezzo-piano
<i>mf</i>	=	Mezzo-forte
<i>F</i>	=	Forte
<i>Ff</i>	=	Fortissimo
<i>Sf</i>	=	Sforzato
<i>cres...</i>	=	Crescendo
<i>dim...</i>	=	Diminuendo

- L'**ANDAMENTO** o **AGOGICA** indica la velocità di un brano musicale, in musica viene di solito segnato all'inizio del brano con aggettivi detti di AGOGICA e numeri che si riferiscono ad uno strumento inventato da Johann Maelzel nel 1816: chiamato **METRONOMO**.

AGGETTIVO	NUMERO METRONOMICO
Largo	40-52
Lento	52-60

Adagio	60-69
Andante	69-84
Moderato	84-100
Allegretto	100-120
Allegro	120-144
Vivace	144-160
Presto	160-184
Prestissimo	184-208

- Oltre a questi aggettivi all'inizio del brano si possono trovare altri tipi di indicazioni come Larghetto, Andantino Allegretto, Solenne, Furioso, Con fuoco, Con brio, Appassionato, oppure si possono aggiungere rafforzativi tipo Molto, Poco, Più, Meno.
- Altre indicazioni di uso comune: allargando, accelerando, stringendo, ritardando, ecc.

La classificazione delle voci umane

- Le voci vengono classificate in: VOCI BIANCHE, VOCI FEMMINILI e VOCI MASCHILI.
- **VOCI BIANCHE:** sono le voci dei bambini in età inferiore ai 12/14 anni che non si sono ancora formate cioè non hanno ancora acquisito le caratteristiche proprie delle voci adulte.
- **VOCI FEMMINILI:** Soprano (voce più acuta), Mezzo-Soprano (voce intermedia), Contralto (voce grave).
- **VOCI MASCHILI:** Tenore (voce più acuta), Baritono (voce intermedia), Basso voce grave).

Classificazione degli strumenti musicali

- La moderna classificazione (Erich Hornbostel e Curt Sachs 1914) è il sistema attualmente più usato e si caratterizza per la suddivisione in cinque famiglie degli strumenti in base al modo in cui il suono viene prodotto.

IDIOFONI	Il suono viene prodotto dal materiale stesso di costruzione dello strumento.	Legnetti, nacchere, piatti, cimbali, triangolo, xilofono, marimba, metallofono, vibrafono, campane tubolari, gong.
MEMBRANOFONI	Il suono viene prodotto dalla vibrazione di membrane tese.	Tutti i tipi di tamburi, tamburelli, timpani.
CORDOFONI	Il suono viene prodotto dalla vibrazione di corde tese.	Strumenti a corda con tastiera (clavicembalo, pianoforte). Strumenti ad arco (viola, violino, violoncello, contrabbasso). Cordofoni a pizzico (mandolino, liuto, chitarra, arpa).
AEROFONI	Il suono viene prodotto dalla messa in vibrazione dell'aria.	Strumenti a fiato <ul style="list-style-type: none"> • Ottoni: corno, tuba, tromba, trombone. • Legni: oboe, corno inglese, fagotto, flauto traverso, clarinetto, Saxofono • Altri strumenti ad aria: organo, fisarmonica.
ELETTROFONI	Il suono viene prodotto in modo artificiale da congegni elettronici.	<ul style="list-style-type: none"> • Organi e Tastiere elettroniche.

La scrittura musicale

- La scrittura musicale permette di poter leggere e quindi riprodurre fedelmente la musica per mezzo di simboli che esprimono i vari parametri del suono: altezza, durata, tempo, intensità, espressione.
- Le note sono 7: DO, RE, MI, FA, SOL, LA, SI.
- Le note o gradi formano la scala musicale che può essere ascendente o discendente.
- **Scala naturale**

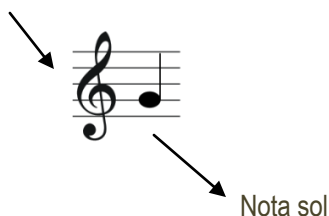
Note	DO	RE	MI	FA	SOL	LA	SI	DO
Gradi	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8° (1°)

- Le note si scrivono sul **rigo musicale o pentagramma** che è attualmente composto di 5 linee e 4 spazi. Le linee e gli spazi si contano dal basso verso l'alto.

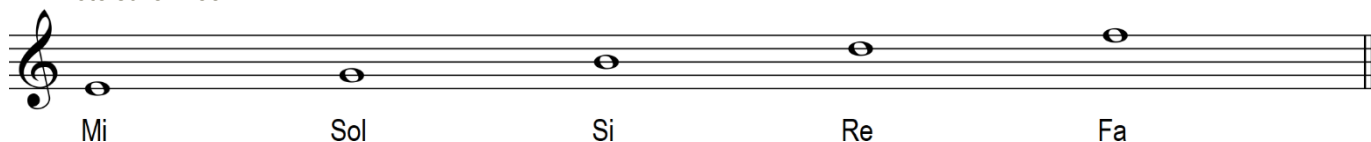


- Quando si ha la necessità di scrivere note al di fuori del pentagramma si utilizzano i **tagli aggiuntivi** che aggiungono delle linee ed è come se il rigo musicale si estendesse.
- All'inizio del pentagramma viene posto un segno convenzionale chiamato **CHIAVE** che serve per indicare la posizione e il nome delle note. La chiave maggiormente utilizzata è quella di violino. La **chiave di violino** può essere chiamata anche chiave di SOL perché fissa la posizione della nota SOL sulla seconda linea del pentagramma.

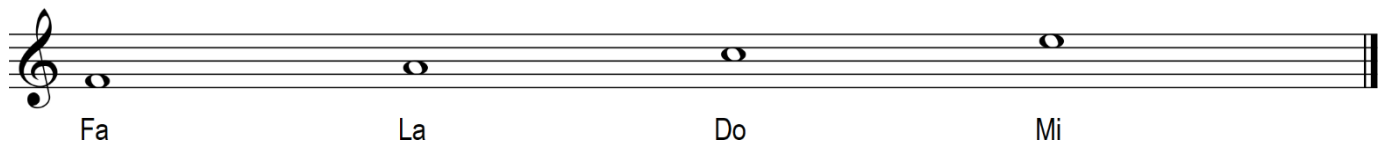
Chiave di sol



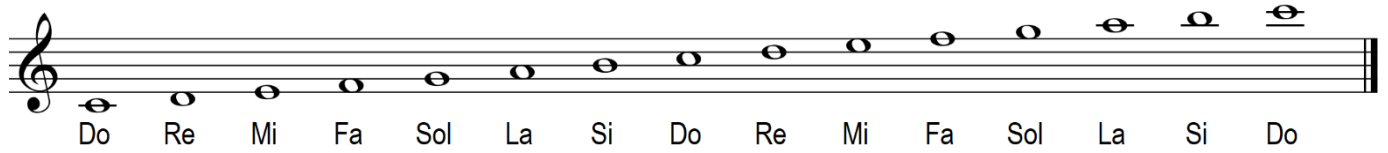
- Note sulle linee



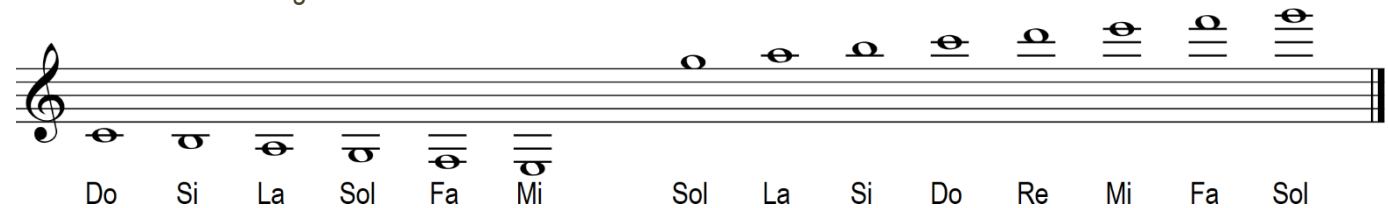
- Note sugli spazi



- Schema riassuntivo delle note dal do centrale al do acuto



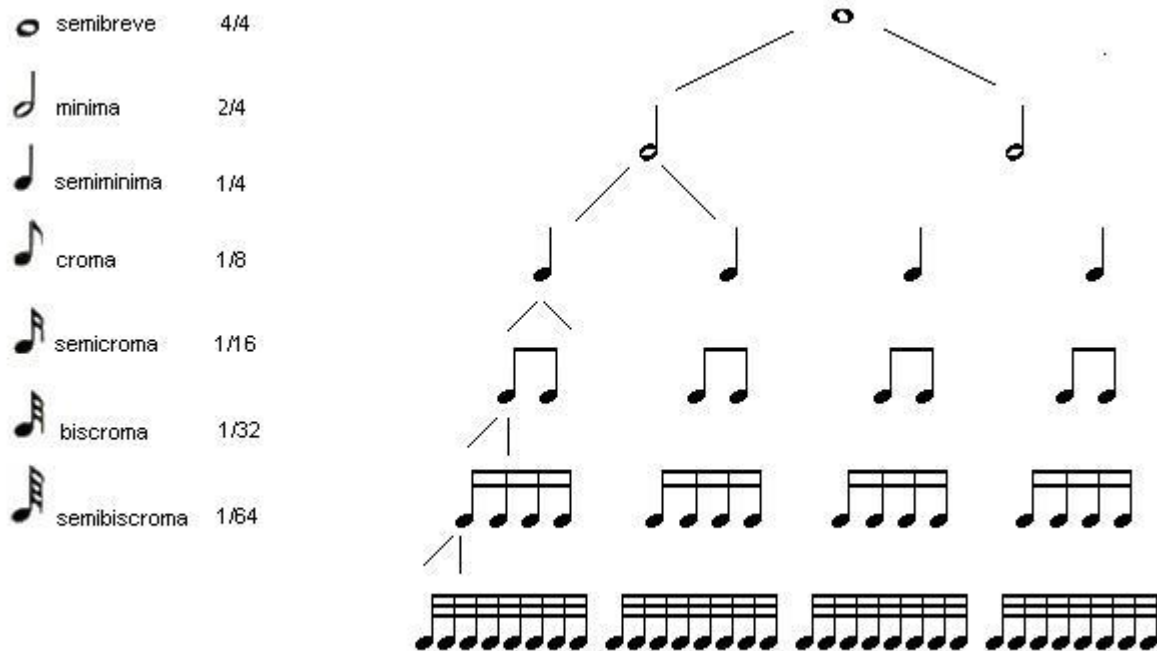
- Altre note fuori del rigo musicale:



Le figure e i valori ritmici

- Le figure determinano la durata dei suoni (valore). Le figure oggi più utilizzate sono 7.
- Le pause hanno lo stesso nome e valore delle figure. La pausa è un'interruzione del suono.
- Prospetto delle figure e delle pause:

FIGURA	SEGNO	VALORE	PAUSA
SEMIBREVE		Intero o 4/4	
MINIMA		Metà della semibreve o 2/4 dell'intero	
SEMIMINIMA		Metà della minima cioè 1/4 dell'intero	
CROMA		Metà della semiminima cioè 1/8 dell'intero	
SEMICROMA		Metà della croma cioè 1/16 dell'intero	
BISCROMA		Metà della semicroma cioè 1/32 dell'intero	
SEMIBISCROMA		Metà della biscroma cioè 1/64 dell'intero	



La misura o battuta

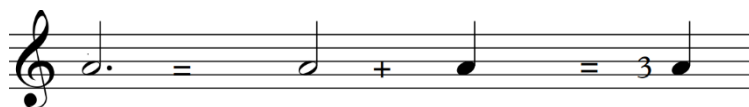
- E' lo spazio racchiuso fra le stanghette che delimitano il rigo musicale, essa contiene il tempo indicato in chiave sotto forma di frazione.
- **IL TEMPO:** è la durata di una misura o battuta, esso viene indicato con una frazione all'inizio di una composizione.
- La misura può essere:


BINARIA	Composta da due tempi
TERNARIA	Composta da tre tempi
QUATERNARIA	Composta da quattro tempi
QUINARIA	Composta da cinque tempi 2 + 3 o 3 + 2
SETTENARIA	Composta da sette tempi 3 + 4 o 4 + 3

- **Tempi semplici:** il numeratore indica il numero dei movimenti e il denominatore il valori di ogni movimento; i tempi semplici sono a **suddivisione BINARIA** come 2/4, 3/4, 4/4, 5/4, 2/2, 3/2, 4/2, 2/8, 3/8, 4/8, 2/16, 3/16 ecc...
- **Tempi composti:** il numeratore indica il numero delle suddivisioni e il denominatore il valore di ogni suddivisione, i tempi composti sono a **suddivisione TERNARIA** come 6/8, 9/8, 12/8, 6/4, 9/4, 12/4, 6/16, 9/16, 12/16 ecc...
- Ad ogni tempo semplice corrisponde un tempo composto.

Il punto di valore

- Per allungare il valore delle figure in musica si utilizzano IL PUNTO di VALORE e LA LEGATURA di VALORE.
- Il **PUNTO di VALORE**, detto anche punto semplice, si pone dopo la nota e aumenta metà del suo valore.



- **Punto coronato o corona:**  si pone al di sopra o al di sotto di figure o pause e ne indica un prolungamento a discrezione dell'esecutore, normalmente si può trovare nella nota terminale di un brano musicale o in determinati momenti dove il compositore vuole "sospendere" il discorso musicale creando un clima di attesa.

Tipi di Legatura

- La legatura è una linea curva che si mette sopra o sotto alle note: ne esistono di tre tipi.

La **Legatura di valore** unisce due suoni della stessa altezza sommandone il valore, si possono trovare anche più legature ripetute e a cavallo della battuta.



La **legatura di portamento** si usa fra due note differenti che devono essere eseguite legate e non staccate.



Sincope e Contrattempo

- **La sincope** è una figurazione ritmica dove si evidenzia lo spostamento di accento da un tempo forte a un tempo debole, cioè un suono che si genera su un tempo debole viene prolungato su un tempo forte e l'effetto ritmico è avvertito come uno sfasamento di accento. Questa figurazione è largamente utilizzata nella musica jazz e leggera.
- Il **contrattempo** è una figurazione ritmica simile alla sincope, ma si caratterizza per l'alternarsi di pause sui tempi (o suddivisioni) forti e suoni sui tempi (o suddivisioni) deboli.

Le Chiavi Musicali – il Setticlavio

Le chiavi sono sette suddivise da tre simboli:

Chiavi di SOL: VIOLINO

Chiavi di DO: SOPRANO, MEZZO-SOPRANO, CONTRALTO, TENORE

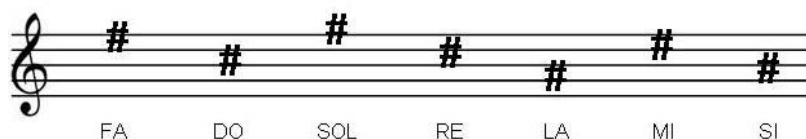
Chiavi di FA: BARITONO, BASSO

Le Alterazioni musicali

Vengono definite Alterazioni (o accidenti) quei simboli che, anteposti ad una nota sul pentagramma, ne modificano l'altezza. Le alterazioni si possono presentare in varie tipologie:

- **DIESIS:** innalza la nota di un semitono
- **BEMOLLE:** abbassa la nota di un semitono
- **BEQUADRO:** annulla le precedenti alterazioni
- **Doppio DIESIS:** innalza la nota di due semitoni
- **Doppio BEMOLLE:** abbassa la nota di due semitoni

ORDINE DEI DIESIS (quinte ascendenti): Fa – Do – Sol – Re – La – Mi – Si



ORDINE DEI BEMOLLI (quinte discendenti): Si – Mi – La – Re – Sol – Do – Fa



Le scale

La scala musicale è una successione di suoni ascendenti o discendenti che procedono per gradi congiunti (cioè senza salti) e sono compresi in ottave.

Scala **DIATONICA** – è formata da toni e semitoni. La scala di Do essendo composta di note naturali e non presentando alterazioni prende il nome di “scala diatonica naturale”.

Scala **CROMATICA** - è composta dai dodici semitoni del sistema temperato.

Scala cromatica ascendente

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

do do# re re# mi fa fa# sol sol# la la# si

Scala cromatica discendente

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

si sib la lab sol solb fa mi mib re reb do

Ad ogni scala maggiore corrisponde una **scala relativa minore** che si trova una terza minore sotto (tre semitoni) rispetto alla tonica della scala maggiore. (oppure al VI grado della scala maggiore). Al contrario data una scala minore, salendo di una terza minore (tre semitoni) si troverà la sua relativa maggiore.

Prospetto delle scale maggiori e delle relative minori fino a due alterazioni in chiave

DO maggiore – LA minore

Musical notation for the DO maggiore scale and its relative minors. The scales are written in treble clef with a key signature of one flat (B-flat).

- Maggiore: C-D-E-F-G-A-B-A-G-F-E-D-C
- Minore Naturale: C-B-A-G-F-E-D-C-B-A-G-F-E-D-C
- Minore Melodica: C-B-A-G-A-B-C-B-A-G-F-E-D-C
- Minore Armonica: C-B-A-G-A-B-C-B-A-G-F-E-D-C

SOL maggiore – MI minore

Musical notation for the SOL maggiore scale and its relative minors. The scales are written in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#).

- Maggiore: G-A-B-A-G-F#-E#-D#-C#-B-A-G
- Minore Naturale: G-F#-E#-D#-C#-B-A-G-F#-E#-D#-C#-B-A-G
- Minore Melodica: G-F#-E#-D#-E#-F#-G-F#-E#-D#-C#-B-A-G
- Minore Armonica: G-F#-E#-D#-E#-F#-G-F#-E#-D#-C#-B-A-G

RE Maggiore – SI Minore

Musical notation for the RE Maggiore – SI Minore scale in D major. The notation is presented in four staves, each with a treble clef and a key signature of two sharps (F# and C#). The scales are:

- Maggiore: D4-E4-F#4-G4-A4-B4-C#5-D5
- Minore Naturale: D4-E4-F4-G4-A4-B4-C5-D5
- Minore Melodica: D4-E4-F4-G4-A4-B4-C#5-D5
- Minore Armonica: D4-E4-F4-G4-A4-B4-C#5-D5

Fa Maggiore – Re Minore

Musical notation for the Fa Maggiore – Re Minore scale in F major. The notation is presented in four staves, each with a treble clef and a key signature of one flat (Bb). The scales are:

- Maggiore: F4-G4-A4-Bb4-C5-D5-E5-F5
- Minore Naturale: F4-G4-A4-Bb4-C5-D5
- Minore Melodica: F4-G4-A4-Bb4-C#5-D5
- Minore Armonica: F4-G4-A4-Bb4-C#5-D5

Sib Maggiore – Sol Minore

The image shows four staves of musical notation for the scales of Sib Maggiore and Sol Minore. Each staff is in the treble clef and begins with a key signature of one flat (Bb). The notes are as follows:

- Maggiore:** Bb, C, D, E, F, G, A, Bb, C.
- Minore Naturale:** Bb, C, D, Eb, F, G, Ab, Bb, C.
- Minore Melodica:** Bb, C, D, Eb, F, G, A, Bb, C. (Note: The original image shows a sharp on the 7th degree, which is A, but this is a typo in the original image; it should be Bb for the natural minor scale. However, I will transcribe what is written in the image.)
- Minore Armonica:** Bb, C, D, Eb, F, G, Ab, Bb, C. (Note: The original image shows a sharp on the 7th degree, which is A, but this is a typo in the original image; it should be Bb for the natural minor scale. However, I will transcribe what is written in the image.)

Nomi dei gradi della scala

Tabella

I Grado	<u>TONICA</u>	Nota iniziale e grado principale della scala alla quale da il nome
II Grado	SOPRATONICA	Nota posta al di sopra della tonica
III Grado	MEDIANTE, CARATTERISTICA O MODALE	Nota che indica il modo (maggiore o minore)
IV Grado	<u>SOTTODOMINANTE</u>	Nota posta al di sotto della dominante
V Grado	<u>DOMINANTE</u>	Nota centrale che domina il discorso musicale per la sua importanza
VI Grado	SOPRADOMINANTE	Nota posta al di sopra della dominante
VII Grado	SENSIBILE	Prende questo nome per la tendenza a risolvere sulla tonica. Quando il VII grado dista un tono dalla tonica prende il nome di SOTTOTONICA

Come riconoscere una tonalità.

- Individuare le alterazioni in chiave, esse indicano la possibilità di una sola tonalità maggiore o della relativa minore.
- Esaminare se le note della prima e dell'ultima battuta formano l'accordo maggiore o minore.
- Verificare la nota finale del brano, che solitamente è la Tonica o appartiene all'accordo di Tonica.
- Verificare se ci sono delle alterazioni della sensibile soprattutto verso la fine del brano.

Concetto di intervallo

Si definisce intervallo la distanza fra due note, esso può essere ascendente o discendente.

Intervallo melodico: le note che lo compongono vengono eseguite in successione.

Intervallo armonico: le note che lo compongono vengono eseguite simultaneamente.

Ritmi iniziali

- 1 Quando un brano musicale inizia in battere, sul tempo forte della misura, tale ritmo è chiamato **TETICO**.
- 2 Quando un brano musicale inizia in battere, sul tempo forte della misura, ma con una pausa, tale ritmo è chiamato **ACEFALO** (senza testa).
- 3 Quando un brano musicale inizia in levare, sul tempo debole della misura, tale ritmo è chiamato **ANACRUSICO**

Ritmi finali

I ritmi finali, cioè quelli che chiudono un frammento o un brano musicale, possono essere di due tipi:

TRONCO o MASCHILE quando la nota conclusiva cade sul tempo forte della battuta.

PIANO o FEMMINILE quando la nota conclusiva cade sul tempo debole della battuta.

MASCHILE/FEMMINILE quando si ribatte l'accordo o la nota sul finale.

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO www.lcavour.edu.it	 CLASSICO MUSICALE LICEO CAVOUR	011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017
	Scuola-Polo per la Formazione Neoassunti - Personale in Servizio Ambito Territoriale PIE-TO02		topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it

3

- PROVA PRATICA

3.1 - ARPA

- Esecuzione di una scala maggiore e la relativa minore con qualsiasi diteggiatura
- Esecuzione di uno studio tratto da:
 - E. Pozzoli studi I o II grado da M. Grossi
 - M. Kastner, Esercizi facilisenza pedali
 - B. Andrès: Friandises
 - B. Andrès: Charades
 - D. Bouchaud: Harp d'or
- Esecuzione di uno o due brani tratti da questo repertorio o di pari difficoltà:
 - B. Andrès: Marelles vol I, II
 - B. Andrès: Ribambelle
 - L. Wood: First harp book
 - J. Weidensaul, M. Grandjany: First Grade Pieces
 - A. Hasselmans: Petite berceuse
 - Suzuki Harp School: Vol 1,2
 - C. Salzedo: Tiny Tales
 - C. Salzedo: Sketches

In assenza di specifiche competenze strumentali, la commissione si riserverà una possibile valutazione delle conoscenze teoriche e delle attitudini fisiche per lo strumento richiesto.

3.2 - CANTO

Vocalizzi proposti dalla Commissione.

Esecuzione di un esercizio a scelta, tratto da

G. Concone, *50 lezioni* op. 9

H. Panofka, *Esercizi progressivi* op. 85

Esecuzione di un'aria tra quelle indicate di seguito:

Manca sollecita

Semplicetta tortorella

Lascia il lido, e il mare infido

tratte da N. Vaccaj, *Metodo pratico di Canto* (per voce acuta o media).

Esecuzione di un brano a scelta del candidato, con accompagnamento pianistico o base musicale di qualsiasi epoca e stile.

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO	 CLASSICO MUSICALE LICEO CAVOUR	011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017
www.lcavour.edu.it			topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it
Scuola-Polo per la Formazione Neoassunti - Personale in Servizio Ambito Territoriale PIE-TO02			

3.3 - CHITARRA

Esecuzione di una scala maggiore e una scala minore, scelte:
 fra le tonalità più agevoli per lo strumento;
 nell'estensione più adeguata alla preparazione del/la candidato/a (una, due o tre ottave).

Esecuzione di alcune formule di arpeggio scelte liberamente fra:
 Matteo Carcassi, Arpeggi dal *Metodo Op. 59*
 Mauro Giuliani, *120 Arpeggi Op. 1*
 Altri arpeggi equivalenti

Esecuzione di un programma libero preparato dal candidato (max. 10'), che presenti brani di almeno due periodi o stili differenti.

Repertorio indicativo di riferimento (i brani potranno essere tratti dalle opere, raccolte e repertori seguenti o da altri di difficoltà equivalente):

Repertorio originale per liuto, vihuela, chitarra rinascimentale o barocca di difficoltà adeguata

AA. VV., *The easy guitar*, a cura di R. Chiesa, Ed. Suvini Zerboni

Carulli, *Metodo - Preludi - Studi*

Sor, *Studi Op. 60, Op. 44, Op. 35, Op. 31*

Giuliani, *Studi Op. 50, Op. 51*

Carcassi, *Op. 59, Op. 60*

Aguado, *Studi*

Mertz, *Studi*

Coste, *Op. 51*

Tarrega, *Preludi*

Ponce, *6 Preludi facili*

AA. VV., *Modern times*, Ed. Chanterelle

Brouwer, *Estudios sencillos* (1° e 2° serie), *Nuevos estudios sencillos*

Koshkin, *Da capo. 24 easy pieces*

3.4 - CLARINETTO

Scala cromatica su tutta la gamma eseguita a diverse velocità

Scale Maggiori e Minori su due ottave con arpeggi fino a 2 diesis e 2 bemolli

Esercizio a scelta del candidato da Lefevre, *Esercizi progressivi* vol. 1

Esercizio a scelta del candidato da Lefevre, *Studietti sul ritmo e le articolazioni*, vol. 1

3.5 CONTRABBASSO

All'esame di ammissione verranno eseguite semplici prove (ad es. riconoscimento di brevimoduli melodici e ritmici), mirate a verificare l'attitudine musicale.

Inoltre verrà messo a disposizione lo strumento della scuola, e si proverà la conduzione dell'arco sulle corde a vuoto e l'intonazione su singole note al manico.

Per un primo approccio alla tecnica di base si fa riferimento a

Isaia Bille, *Nuovo Metodo per Contrabbasso - parte I vol. 1*

Piermario Murelli, *La Nuova Didattica del Contrabbasso* (come da All. C. DM 382 11/05/18).

I candidati che invece hanno già esperienza sul contrabbasso possono portare un programma a scelta della durata massima di 5 minuti.

Possono essere utili precedenti esperienze con altri strumenti ad arco (violoncello, viola da gamba, o anche violino o viola), oppure con basso elettrico o chitarra.

Eventualmente, si può proporre un breve programma a scelta, su uno strumento musicale diverso dal contrabbasso.

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>	 <p>CLASSICO MUSICALE LICEO CAVOUR</p>	<p>011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p> <p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it</p>
--	---	---	---

3.6 - CORNO

Capacità di emettere una gamma di suoni sullo strumento in Fa semplice a macchina o in Sib semplice a macchina o corno doppio Fa/Sib.

(per i candidati più esperti)

Programma libero della durata massima di 5 minuti, in riferimento ai seguenti repertori:

- L. Giuliani, *Esercizi giornalieri per corno*
- B. Tuckwell, *Fifty First Exercises*
- G. Mariani, *Metodo popolare per corno*
- F. Bartolini, *Metodo per corno a lindri - I parte.*

3.7 - FAGOTTO

Programma minimo:

Saper emettere correttamente un suono con la sola ancia doppia

Saper eseguire almeno una nota con corretta impostazione delle labbra e emissione del fiato

Programma facoltativo:

Esecuzione di una scala a scelta del candidato legata o staccata

Uno studio a scelta dal metodo *Weissenborn* vol. I

Brano di repertorio o di libera trascrizione

3.8 - FISARMONICA

Esecuzione di una scala a piacere alla mano destra, nell'ambito di 2 ottave, eventualmente con accompagnamento ritmico dei bassi standard, se non a bassi sciolti.

Esecuzione di 1 studio a scelta, indicativo del livello di competenza tecnica, tratto da:

Cambieri - Fugazza - Melocchi, *Metodo per fisarmonica* vol. 1°, Ed. Berben

I. Battiston, *Lilliput II e III*, (p.a. –inviato in pdf, su richiesta via e-mail, direttamente dall'autore)

E. Pozzoli, *Canoni*, Ed. Ricordi

S. Scappini, *Venti studietti elementari*, Ed. Berben

Esecuzione di 1 brano a scelta indicativo del livello di competenza tecnico-espressivo

In assenza di specifiche competenze strumentali, la commissione si riserva una possibile valutazione delle conoscenze teoriche e delle attitudini fisiche per lo strumento richiesto.

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>	 <p>CLASSICO MUSICALE LICEO CAVOUR</p>	<p>011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p> <p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it</p>
<p>Scuola-Polo per la Formazione Neoassunti - Personale in Servizio Ambito Territoriale PIE-TO02</p>			

3.9 - FLAUTO TRAVERSO

Esecuzione di una scala maggiore e una minore con al massimo tre alterazioni, a scelta del candidato (testi di riferimento: H. Altès - R. Galli).

Esecuzione di uno studio a scelta tra:

- L. Hugues, *La Scuola del Flauto*, I grado
- G. Gariboldi, *20 Studi* op.131 e op.132
- E. Kohler, *15 Studi facili* op.33-I

Esecuzione di un breve brano a scelta del candidato (per flauto solo o con accompagnamento di pianoforte), attraverso il quale il candidato possa dimostrare la padronanza degli elementi tecnici di cui ai punti precedenti
Lettura a prima vista di un facile brano assegnato dalla commissione.

3.10 - OBOE

Programma minimo:

Saper emettere correttamente un suono con la sola ancia doppia

Saper eseguire una nota stabile sullo strumento con corretta respirazione e impostazione

Facoltativo:

Una scala a scelta del candidato eseguita in una modalità a scelta (legata, staccata, convenzionale, su tutta la gamma, su ogni grado, etc.)

Uno studio a scelta del candidato tratto preferibilmente da uno dei seguenti metodi:

- S. Crozzoli, *Le prime lezioni di oboe*
- G. Hinke, *Elementary Method for Oboe*
- C. Salviani, *Metodo* Vol. I

3.11 - PERCUSSIONI

PROGRAMMA OBBLIGATORIO

TAMBURO

Tre studi di lettura ritmica e tecnica (rullo singolo, rulli doppi e press, paradiddle e acciacature) a scelta tra i seguenti metodi:

- M. Goldenberg, *Modern School for Snare Drum*
- F. Campioni, *La tecnica completa del Tamburo*
- M. Peters, *Elementary Snare Drum Studies*
- M. Peters, *Intermediate Snare Drum Studies*
- C. Wilcoxon: 150 Rudimental Solos

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</p>	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>	 <p>LICEO CAVOUR</p>	<p>OII 7495272 - OII 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p> <hr/> <p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreteria@lcavour.it</p>
--	---	---	--

PERCUSSIONI INTONATE (XILOFONO, VIBRAFONO O MARIMBA)

Due studi a scelta tra i seguenti metodi ed esecuzione di due scale a scelta dal candidato e relativi arpeggi:

M. Goldenberg, *Modern School for Xilophone, Marimba and Vibraphone*

G. Whaley, *Fundamental Studies for Mallets*

PROGRAMMA FACOLTATIVO

È possibile implementare il programma presentando studi per i seguenti strumenti:

VIBRAFONO

Studi sul Dampening e uso del pedale

D. Friedman, *Vibraphone Technique*

R. Wiener, *Solos for Vibraphone*

D. Samuel, *A musical approach to four mallet technique for Vibraphone, Vol.1*

TIMPANI

S. Goodman, *Modern method for Timpani*

H. Knauer, *85 Ubungen fur Pauken*

A. Friese - A. Lepak, *Timpani method. A complete method for Timpani*

Studi per due timpani a scelta con cambi d'intonazione facoltativi.

BATTERIA

Programma libero a scelta del candidato

3.12 - PIANOFORTE

1) Esecuzione di una scala per moto retto, scelta dalla commissione, tra quattro scale maggiori e relative minori (melodiche- armoniche) presentate dal candidato.

2) Esecuzione di due studi, su tre presentati, di cui uno a scelta del candidato e uno a scelta della commissione.
Repertorio consigliato:

C. Czerny: Studi Op. 636; Op. 849; Op. 299; Op. 740

J. B. Cramer: 60 Studi (selezione Bulow)

S. Heller: Studi Op. 16; Op. 45; Op. 46; Op. 47

H. Bertini: Studi Op. 100

F. Burgmuller: Studi Op. 25

E. Pozzoli: 24 Studi di facile meccanismo; Studi a moto rapido; Studi di media difficoltà

J. B. Duvernoy: Studi Op. 120

B. Bartók: Mikrokosmos libri 3-5

Possono essere presentati studi tratti da altri repertori di pari o maggiore difficoltà.

3) Esecuzione di un brano di J.S. Bach, estratto a sorte dal candidato tra 2 presentati.

Repertorio consigliato:

Quaderno di Anna Magdalena Bach

15 Preludi e fughette

Invenzioni a 2 voci

Sinfonie a 3 voci

Una danza dalle Suites Francesi

Una danza dalle Suites Inglesi

Possono essere presentati brani tratti da altri repertori di pari o maggiore difficoltà.

4) Esecuzione di un movimento di Sonata classica. Repertorio consigliato:

M. Clementi – Sonate

F. Kuhlau – Sonatine

J. Dussek – Sonatine

J. Haydn – Sonate

W. A. Mozart – Sonate e Sonatine

L. V. Beethoven – Sonate Op. 49, Sonatine (esclusa Sol maggiore)

Possono essere presentati altri movimenti di Sonate o Sonatine di pari o maggiore difficoltà.

5) Esecuzione di un brano a scelta tratto dal repertorio Romantico, Moderno o Contemporaneo di pari difficoltà col resto del programma.

N.B.: Con “repertorio consigliato” il sottodipartimento di pianoforte ha inteso fornire una serie di suggerimenti atti alla presentazione di un programma in linea con l'ammissione alla classe prima; tali suggerimenti non vanno intesi come vincolanti. Il/la candidato/a potrà eventualmente adattare il programma con altra letteratura pianistica, capace di valorizzare i livelli di abilità tecnico-espressiva in possesso del/la candidato/a, pur rispettando le tipologie di prove e il numero di brani richiesti.

3.13 - SAXOFONO

Esecuzione di scale maggiori e minori, fino ad un massimo di tre alterazioni.

Testo di riferimento: J. M. Londeix, *Les Gammes (Gammes Conjointes et en Intervalles)*

Esecuzione di due studi presentati dal candidato scelti tra i seguenti metodi:

Marcel Mule, *24 Études faciles* (Ed. Leduc)

Guy Lacour, *50 Études faciles et progressives* (Ed. Billaudot)

Guy Lacour, *24 Études-Atonales-Facile* (Ed. Billaudot)

Esecuzione di un facile brano da concerto.

3.14 - TROMBA - TROMBONE - EUPHONIUM - TUBA - CORNETTA - FLICORNI

Dar prova di possedere abilità di imboccatura ed emissione sicure e definite

Esecuzione di una scala a scelta del candidato (max. 2 alterazioni)

Esecuzione di uno studio a scelta del candidato

Dar prova di lettura a prima vista sicura Testi di riferimento:

Gatti (Parte I e II) - *Peretti* (Parte I) – *Kopprasch* (Parte I)

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>	 <p>CLASSICO MUSICALE</p> <p>LICEO CAVOUR</p>	<p>011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p>
<p>Scuola-Polo per la Formazione Neoassunti - Personale in Servizio Ambito Territoriale PIE-TO02</p>			<p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreterialiceo@lcavour.it</p>

3.15 - VIOLA

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio di due ottave (sciolta e legata) a scelta della Commissione tra le tonalità di Do maggiore, Re maggiore, Mib maggiore

Esecuzione di uno studio scelto dalla Commissione tra 3 presentati di diversi autori nell'ambito delle prime tre posizioni.

Esecuzione di un breve brano a scelta del Candidato per violino solo o con accompagnamento di pianoforte.

Lettura a prima vista di brani semplici

E' possibile svolgere l'esame di ammissione anche con il violino.

Testi di riferimento:

M. Hauchard

A. Curci, *24 Studi Op. 23*

L. Auer, *Corso progressivo dello studio del Violino*

C. Dancla, *36 Studi Op. 34*

F. Wohlfahrt, *60 Studi Op. 45*

N. Laoureux, *Scuola pratica di violino, parte 2*

Brani vari da: A. Seybold, H.F. Kayser, F. Kuchler, S. Nelson, L Portnoff, O Rieding,

F. Seitz, H. Sitt

3.16 - VIOLINO

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio di due ottave, sciolta e legata, a scelta della commissione tra le tonalità di SOL, LA, SI b maggiore (1^a posizione), DO maggiore (2^a posizione) o RE maggiore (3^a posizione);

Esecuzione di uno studio, scelto dalla commissione, tra 3 presentati di due diversi autori, nell'ambito delle prime tre posizioni. I testi di riferimento sono:

- Mazas, Studi op. 36
- Sitt, Studi op. 32 (I°, II° e III° volume);
- Wohlfahrt, Studi op. 45;
- Kayser, 36 Studi op. 20;
- Dont, 24 Esercizi preparatori op. 37.

Esecuzione di un breve brano a scelta del candidato per violino solo o con accompagnamento di pianoforte attraverso il quale il candidato possa dimostrare la padronanza degli elementi tecnici di cui ai punti precedenti;

Lettura a prima vista di un facile estratto assegnato dalla Commissione

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Corso Tassoni 15 Via Tripoli 82 TORINO</p> <p>www.lcavour.edu.it</p>		<p>011 7495272 - 011 353427 Cod. Mecc.: TOPC01000C C.F. 80092280017</p> <p>topc01000c@istruzione.it topc01000c@pec.istruzione.it segreteria@lcavour.it</p>
--	---	---	--

3.17 - VIOLONCELLO

Esecuzione di una scala con arpeggio, ad una o due ottave, sciolta e legata

Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra tre presentati dal candidato

Esecuzione di un brano per violoncello solo o con accompagnamento pianistico

Testi di riferimento:

A.W. Benoy, L. Burrowes, *The first year violoncello method* vol. I - II

Suzuki, *Cello School* vol. I - II

S.Lée, *Studi op.31* vol.I - *40 Studi op.70*

Friss Antal, *Gordonka Iskola* vol.I - II

J.J.F. Dotzauer (rev.Klingenberg), *Metodo per violoncello*, vol.I

J.J.F. Dotzauer (rev.Klingenberg), *113 studi* vol.I

altri di livello equivalente.